

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

47 PIAZZA SAN GIUSEPPE, CATTANEO

## ABBONNAMENTO

Udine e dintorni e nel Regno, Anno L. 15 - Semestre L. 8  
Trimestre L. 4. Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Romania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25  
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trip. in proporzioni.  
Un numero separato cent. 3, arretrato cent. 10

## LE INSERZIONI

Si ricevono con condizioni presso l'Amministrazione e l'Ufficio di Direzione. Per le inserzioni si prega di spedire il denaro in contanti o per mezzo di assegno o di carta di credito. Le inserzioni si ricevono in contanti o per mezzo di assegno o di carta di credito. Le inserzioni si ricevono in contanti o per mezzo di assegno o di carta di credito.

## Quell'Imperatore???

A Trieste il governo di Francesco Giuseppe ha ordinato sotto le armi uomini fra i diciannove e i sessanta anni. Questo non vuol dire che l'Austria sia nella tragica condizione di dover affidare la sua disperata e disperante difesa a chi ha già oltrepassato i due terzi della vita, e inclina verso la vecchiaia e il riposo ultimo. Non vuol dire che i nostri soldati di vent'anni si troveranno di fronte dei vecchi ostili su quali può essere il guerreggiare fuore debbano esercitare la compassione. Non vuol dire questo. Vuol dire un'altra cosa: vuol dire che l'Austria non all'estremo della sbeffazione, la più crudele, la più ferrea.

Un giornale tedesco ha scritto che la Germania ci farà la guerra « senza riguardi ». Il Capitano di giustizia ha parlato: gli esecutori di giustizia hanno obbedito subito. Gli esecutori di giustizia: i carnefici.

Perché gli uomini tra i diciannove e i sessanta anni chiamati sotto le armi a Trieste non sono degli austriaci: sono degli italiani. Sono i pochi italiani, sono quel poco di italiano ancora vivo che esiste ancora a Trieste: sono i più vecchi dei nostri fratelli, fino ad oggi sfuggiti miracolosamente alla prigione e alla forca: coloro ai quali i colpi grigi e bianchi dovrebbero anche in Austria, perfino in Austria, garantire almeno quel *minimum* di benefici che non la loro già lunga vita, ma la stessa millenaria vita dell'umanità garantisce ai vecchi perfino tra i selvaggi.

Ma su quel *minimum* di beneficio, che nasce da un *minimum* di umanità non possono contare i nostri ultimi fratelli soggetti ancor per poco alla monarchia austro-ungarica.

Tutto ciò che di umano — anche quel poco che poteva coesistere con la bestialità dominatrice dell'anima austriaca — sembra dorso a un mare nel vecchio imperatore, per fatto che anch'egli ha una testa, due braccia e due gambe come gli altri uomini, è sparito. È morto.

I nostri soldati troveranno alle prime trincee gli ultimi italiani che non riusciranno a sfuggire all'estremo supplizio. Li troveranno col fante in mano. Ma morti, morti di spasimo.

## Il Papa e l'Imperatore

Parigi, 23 — (a) — La oscura germania, che talvolta va soggetta a distrazioni, ha lasciato passare un articolo del giornale la Post di Berlino che rivela i segreti disegni dell'Austria e della Germania in caso di vittoria.

L'autore dell'articolo, il barone Otto von Zedlitz-Nesteb, non dissimula la minaccia: « Si sa che il Papato unitario dal denaro dei fedeli, spera sempre in una restaurazione del suo potere temporale. E il desiderio dell'intero mondo cattolico ed è chiaro che questa restaurazione non potrà farsi se non a spese dell'Italia ».

Dopo aver posto tale premessa, il barone luterano svolge il racconto: « Finché l'Italia farà parte della triplice le Potenze Centrali non potranno soccorrere il Papato. Ma esse avrebbero la mano libera a questo soggetto il giorno della denuncia della triplice. Non ci sarebbe allora nessun ostacolo, al momento della vittoria e della stipulazione del trattato di pace, ad esigere dall'Italia la restaurazione del Papa nella sua situazione sovrana che precedette il 1870 ».

In tal modo un giornale importante di Berlino considera gli interessi europei e la missione tedesca nel mondo. A quando la rinnoiazione della Santa Alleanza per opera di quel popolo che si pretende il più progredito nella cultura e nel movimento sociale?

Nulla, meglio di questo episodio, servirebbe a mettere in rilievo l'opposizione stridente tra lo stato di spirito dei popoli della Triplice Intesa e quello degli Austro-Tedeschi. Inghlesi, Francesi e Russi non hanno mai cessato di ripetere dall'inizio delle ostilità che era in via l'ingrandimento dell'Italia, per il quale si formulavano tutti i voti. Per questi popoli l'Italia deve scendere dalla guerra avendo raggiunto i propri confini naturali e conquistati altri nuovi sbocchi alla sua emigrazione, alla sua industria, al suo commercio.

Per l'Austria e la Germania la conseguenza di questa guerra deve essere la più grave diminuzione dell'Italia, la soppressione di Roma capitale.

È inutile insistere. Il governo di Berlino si comporta dovunque e sempre nello stesso modo. Da una parte trasforma in guerra i suoi alleati e li conduce alla rovina certissima, dall'altra viola le nazioni neutre, sogna, annessioni di nuovi territori, minaccia i popoli che non sono pronti a sacrificare i loro interessi e il loro onore per assicurare l'egemonia germanica sull'Europa.

Non diversa mente nelle provincie del Baltico l'incursione e l'occupazione germanica è fatta nel nome della restaurazione degli antichi privilegi feudali a favore dei grandi proprietari fondiari, privilegi che rimontano al XV secolo.

Da parte della Triplice Intesa abbiamo la proclamazione dei diritti dei popoli, dell'ideale naturale e democratico. Da parte degli Austro-Tedeschi, è il ritorno al passato, alla dominazione delle caste militari e del potere teocratico.

Noi crediamo che il triste disegno austro-tedesco resterà il desiderio vano di imperatori e di caste, prolunganti nel secolo ventesimo la mentalità abbattuta dalla Rivoluzione Francese.

Un solo ritorno al passato è lecito: la punizione dei responsabili maggiori dell'attuale guerra.

Gli Habsburgieri e gli Asburgo debbono essere dichiarati devaluti per sempre.

La Triplice Intesa tratterà la pace coi rappresentanti del Parlamento della Austria, dell'Ungheria e della Germania non già coi plenipotenziari di Guglielmo e di Francesco Giuseppe.

Il califfo macomattano di Costantinopoli è già colpito a morte. La stessa sorte è riservata al califfo di Berlino e di Vienna.

## La fine dell'offensiva tedesca

Parigi, 23. — (a) Il tentativo su Calais e l'azione sul centro russo seguono senza alcun dubbio l'ultimo sforzo offensivo delle truppe del Kaiser.

Si è tentato di strappare un successo all'inizio della primavera, spacciando tentativi per l'intervento di nazioni restie neutre fra cui.

Sul fronte occidentale lo Stato Maggiore germanico aveva organizzato la sorpresa del lituosa del gas asfissianti, sul fronte orientale la sorpresa di enormi quanti di truppe concentrate rapidamente, per messa della superiorità ferroviaria, in un punto determinato.

Ma il successo delle Fiandre fu grave e per di più transitorio: quello della Galizia non soltanto fu scartato con perdite enormi ma attesi con i rovesci di Bucovina. E non parliamo della incursione in N. Curlandia che non rappresentava, a conti fatti, se non la dispersione di forze tedesche nel momento in cui la loro economia dovrebbe essere la principale preoccupazione dello Stato Maggiore del Kaiser.

D'altra parte i Russi pur retrocedendo sotto l'impeto di forze superiori non fanno che applicare la loro consueta tattica che consiste appunto nell'essaurire l'avversario combattendo, avanzandosi e ritirandosi quando l'equilibrio numerico sia esposto a loro danno.

Degno di nota è anche il fatto che la ritirata dei Russi deve per solito essere compiuta in ordine perfetto poiché i comunicati germanici tanto solleciti e precisi, quando si tratta di annunciare vittorie, non si sono ancora deesi a pubblicare il bottino fatto nella loro avanzata, bottino che nelle prime notizie si dava addirittura per inalcantabile.

Frattanto, nel mentre il porto di Arkangel, sgombrato dai ghiacci, costituisce per i Russi il ricupero di un formidabile mezzo di approvvigionamento, in armi e munizioni specializzate, la Germania comincia a incorporare gli uomini di terza categoria nei istrutti dai 35 ai 45 anni. Il che significa che essa ha ormai esaurito le sue riserve di soldati propriamente detti.

In quali condizioni si troverà inoltre l'agricoltura tedesca, che già soffriva di mancanza di braccia per l'assottigliamento urbano e l'assorbimento industriale, in seguito a dieci mesi di guerra che hanno assorbito e in parte distrutto tutti o quasi gli uomini validi? In quali condizioni il suolo fatto le semine, in quali si faranno i raccolti?

Le riserve di soldati sono giunte al punto critico non meno delle riserve di viveri. Gli Alleati invece insistono e impongono ora la loro offensiva. Nelle Fiandre e nell'Artico gli scacchi sono ri-

conosciuti e ammessi dagli stessi Teleschi.

Per l'Inghilterra la vera campagna è cominciata nella primavera del 1915. Il soldato francese più che esaurito si è formato in questi dieci mesi di guerra. La necessità tragica e suprema gli ha fatto dimenticare i cinquant'anni quasi trascorsi in pace, per riportarlo allo spirito di quei periodi nei quali la Francia rappresentava la nazione più guerriera d'Europa.

I combattimenti di Notre-Dame-de-Lorette, di Neuville Saint-Vaast e tutti gli altri intorno ad Arras hanno dimostrato che l'esercito francese ha saputo guadagnare in tenacia e in organizzazione senza perdere in slancio e audacia.

In altri termini la Germania è giunta ai termini dei suoi successi, dovuti ad una maggiore preparazione militare in uomini e materiali: essa ha fatto sorgere innanzi a sé la potenza militare terrestre dell'Inghilterra, ha consolidato quella francese, ha appena intaccato quella russa. I vantaggi che le dava la premeditazione non esistono più. La parabola discendente è iniziata: l'Austria e la Turchia non più tardi dell'ottobre saranno costrette ad una pace separata, sotto condizioni. Il castigo del grande responsabile, del Kaiser e del militarismo tedesco sarà tanto più grave quanto più è deferito.

## LA GUERRA MODERNA E IL SUO TECNICISMO

Parigi 23 — (a) — Si ripete comunemente che oggi giorno si combatte una guerra scientifica ma si ha un concetto troppo sommario e antiquato di tale scientificismo. Si pensa infatti alle manovre preventivamente stabilite sulla carta, alla perfezione delle armi, dei trasporti, delle comunicazioni e così via, alla perfezione della situazione, alla lunga più o meno perfetta conoscenza dei problemi.

Per certi riguardi, il tecnico è stato al rovescio. La guerra moderna non è più una guerra di posizioni ma di movimento. La guerra moderna è una guerra di movimento: quindi rapidità di scelta di posizioni, artiglieria mobile, artiglieria di campagna, artiglieria di montagna, artiglieria di montagna, artiglieria di montagna.

Oggi più che guerra di posizioni si tratta di guerra di movimento. Per il passato le riserve erano non un valore tattico ma un valore tattico. Oggi le riserve sono più o meno sconosciute delle truppe.

Bisogna stabilire un concetto di guerra di movimento: quindi rapidità di scelta di posizioni, artiglieria mobile, artiglieria di campagna, artiglieria di montagna, artiglieria di montagna.

Non può dunque concepire una massa in cui la quasi totalità delle forze è esposta, ma una pianta suddivisa del tutto, il cui affluire sul campo di battaglia è regolato da un rubinetto che lascia scorrere la quantità che le situazioni richiedono e che non mai vuoti i serbatoi.

Questa è la grandezza di Joffre, aver compreso e accettato il principio di attesa, di metodo che domina la guerra attuale: aver vinto tutte le impasse, persuadendo i cultori del passato che una guerra si vince oggi non già con le battaglie campali, ma con una serie di azioni che conducono nell'essaurimento del nemico.

La posizione non ha più che un valore secondario: dei lavori di trinceamento ben condotti rendono impraticabile una posizione non favorita dalla natura. L'artiglieria da campagna è contro le trincee poco efficaci: l'artiglieria pesante raggiunge, rispetto a quella leggera, proporzioni prima non sospettate. Lo slancio e l'impeto dell'attacco non ha valore se non esiste una conveniente preparazione preliminare di bombardamento e di mine, se non ha a sua disposizione, granate, tenaglie, passerelle e così via.

La mitragliatrice, preveduta nel passato nella proporzione di una o due per battaglione, debbono essere in numero di una o due per compagnia. Un attacco deve non soltanto tener presente la energia delle proprie truppe

ma provocare e costringere all'assurimento dell'avversario.

Nella stessa Francia — dopo dieci mesi di guerra — le nuove formazioni che vanno al fuoco pagano talvolta, nei primi giorni, un generoso quanto inutile tributo di sangue per la impazienza e la imprudenza delle truppe.

Per reazione poi si passa spesso da una tamerità che spesso si ripari, a uno sgomento che non li abbandona nemmeno quando divengono più pericolosi che utili.

In relazione a questo predominio del principio di esaurimento nella guerra che oggi si combatte, è necessario non soltanto regolare minutamente l'afflusso delle truppe sulla linea del fuoco, ma altresì contemporaneamente le necessità militari con quelle civili, ottenere un equilibrio tra la popolazione combattente e quella lavoratrice e produttrice.

La vittoria resterà alle nazioni che avranno non già maggiore capacità offensiva, ma maggior riserva di resistenza. Le marce fulminee dell'esercito germanico non hanno risolto e non risolveranno più nulla.

È sintomatico, a tal proposito, il fatto che tutti i servizi dello stato maggiore inglese, installati a una quarantina di chilometri dal fronte, al momento di stipulare i contratti di locazione per gli stabili di cui avevano bisogno trattarono in base al periodo di tre anni.

Non diversamente il nostro esercito ha dovuto trattare con la Repubblica di S. Marino e riceverne, sono emmessi, redatti esclusivamente in linguaggio chiaro e in lingua italiana. I telegrammi per altre Colonie italiane e per l'estero, o provenienti dalle altre Colonie e dall'estero, o dall'estero per l'estero in transito per l'Italia, devono essere redatti in linguaggio chiaro ed in lingua francese o inglese.

È ammessa anche la lingua italiana nei telegrammi da o per l'Albania, la Grecia, Montenegro, Rodi, Svizzera e Russia (per quest'ultimo Paese solo per la via di Francia).

« In tutti i telegrammi interni ed internazionali tanto lo parlarlo che lo arrivo ad un transito sono ammessi soli servizi speciali d'urgenza, risposta pagata posta espressa, da indirizzarsi con le formule complete e non con le espressioni abbreviate ammesse alla guida.

È assolutamente vietato di comandare nel testo di qualsiasi telegramma notizie militari di qualunque genere, è permessa solo la riproduzione esatta e completa del bollettino ufficiale.

I telegrammi diretti al personale internazionale tanto lo parlarlo che lo arrivo ad un transito sono ammessi soli servizi speciali d'urgenza, risposta pagata posta espressa, da indirizzarsi con le formule complete e non con le espressioni abbreviate ammesse alla guida.

È assolutamente vietato di comandare nel testo di qualsiasi telegramma notizie militari di qualunque genere, è permessa solo la riproduzione esatta e completa del bollettino ufficiale.

I telegrammi diretti al personale internazionale tanto lo parlarlo che lo arrivo ad un transito sono ammessi soli servizi speciali d'urgenza, risposta pagata posta espressa, da indirizzarsi con le formule complete e non con le espressioni abbreviate ammesse alla guida.

È assolutamente vietato di comandare nel testo di qualsiasi telegramma notizie militari di qualunque genere, è permessa solo la riproduzione esatta e completa del bollettino ufficiale.

I telegrammi diretti al personale internazionale tanto lo parlarlo che lo arrivo ad un transito sono ammessi soli servizi speciali d'urgenza, risposta pagata posta espressa, da indirizzarsi con le formule complete e non con le espressioni abbreviate ammesse alla guida.

È assolutamente vietato di comandare nel testo di qualsiasi telegramma notizie militari di qualunque genere, è permessa solo la riproduzione esatta e completa del bollettino ufficiale.

può ispirare il mio pensiero; — fiero è il brindisi d'Italia: guerra e morte allo straniero.

Fin che, a notte in riva al mare ne la rada Targetea, giovinetto un morto appare, per seguir la santa idea strangolato: — e fin che serate tanti obbrochi in se la pace vo' gridar per ogni terra quel che freme nel pensiero; — fiero è il brindisi d'Italia: guerra e morte allo straniero.

Fin che tutti una bandiera copre i morti a Italia in seno da lo scoglio di Caprera ai sepulcri di Staglieno e laggiù, ne la Rotonda da la tomba il Re guerriero par che all'impeto risponde che arroventa il mio pensiero; — fiero è il brindisi d'Italia: guerra e morte allo straniero.

GIOVANNI BINI

## Cronaca Provinciale

### Le restrizioni introdotte nel servizio telegrafico privato

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Nel servizio telegrafico privato sono introdotte le seguenti restrizioni: i telegrammi interni o scambiati da uffici interni con quelli della Libia e della Repubblica di S. Marino e viceversa, sono emmessi, redatti esclusivamente in linguaggio chiaro e in lingua italiana. I telegrammi per altre Colonie italiane e per l'estero, o provenienti dalle altre Colonie e dall'estero, o dall'estero per l'estero in transito per l'Italia, devono essere redatti in linguaggio chiaro ed in lingua francese o inglese.

È ammessa anche la lingua italiana nei telegrammi da o per l'Albania, la Grecia, Montenegro, Rodi, Svizzera e Russia (per quest'ultimo Paese solo per la via di Francia).

« In tutti i telegrammi interni ed internazionali tanto lo parlarlo che lo arrivo ad un transito sono ammessi soli servizi speciali d'urgenza, risposta pagata posta espressa, da indirizzarsi con le formule complete e non con le espressioni abbreviate ammesse alla guida.

È assolutamente vietato di comandare nel testo di qualsiasi telegramma notizie militari di qualunque genere, è permessa solo la riproduzione esatta e completa del bollettino ufficiale.

I telegrammi diretti al personale internazionale tanto lo parlarlo che lo arrivo ad un transito sono ammessi soli servizi speciali d'urgenza, risposta pagata posta espressa, da indirizzarsi con le formule complete e non con le espressioni abbreviate ammesse alla guida.

È assolutamente vietato di comandare nel testo di qualsiasi telegramma notizie militari di qualunque genere, è permessa solo la riproduzione esatta e completa del bollettino ufficiale.

I telegrammi diretti al personale internazionale tanto lo parlarlo che lo arrivo ad un transito sono ammessi soli servizi speciali d'urgenza, risposta pagata posta espressa, da indirizzarsi con le formule complete e non con le espressioni abbreviate ammesse alla guida.

È assolutamente vietato di comandare nel testo di qualsiasi telegramma notizie militari di qualunque genere, è permessa solo la riproduzione esatta e completa del bollettino ufficiale.

I telegrammi diretti al personale internazionale tanto lo parlarlo che lo arrivo ad un transito sono ammessi soli servizi speciali d'urgenza, risposta pagata posta espressa, da indirizzarsi con le formule complete e non con le espressioni abbreviate ammesse alla guida.

È assolutamente vietato di comandare nel testo di qualsiasi telegramma notizie militari di qualunque genere, è permessa solo la riproduzione esatta e completa del bollettino ufficiale.

onda la vittoria senza dubbio sarà nostra. Coraggio e speranza! Viva il Re! Viva l'Italia! Viva l'Esercito!

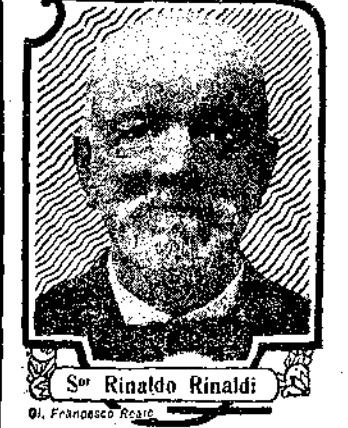
Remanzacco 24 maggio 1915. Il sindaco: prof. G. Richard

## Chimera e realtà

Piccolo discorso sopra un gran rimedio

Se dicessi ad un vecchio ricovero sotto il peso degli anni: Prendete le Pillole Pink e, nuovo Faust, vi restituiranno il vigore delle gambe, l'appetito, l'energia dei venti anni, quest'uomo mi ridederebbe in viso ed avrebbe ragione. Non posso parlargli così. Posso tuttavia dirgli: « Con gli anni gli organi arrugginiscono, si calcificano.

Il sangue che scorre nelle vostre vene non è più così ricco, così puro, così generoso come quello che vi scorreva quando avevate 20 anni, non è più vero che è sempre sangue, che esso vi fa vivere e che ad ogni età è possibile migliorare la freschezza, il vigore, la purezza del sangue. Le Pillole Pink faranno ciò per voi, come lo fanno per un giovane anemico. Non vi renderanno i vostri 20 anni, ciò è certo, ma se avete 60 anni, sarete come un uomo che aveva 40 anni e non più vecchio della vostra età. Ciò che dico lo provo. Ecco ciò che scrive il Signor Rinaldo Rinaldi, negoziante, ottobiano, Via della Maschera d'oro, 1, Roma.



Signor Rinaldo Rinaldi

« La mia salute era assai debole e questi ultimi tempi, dovevo ripo- ranno presto. Non avevo più né appetito né forza. Avevo della debolezza nervosa, ma di stomaco con frequenti sbadigliamenti e crampi, digestioni povere, insonnia, puntate da un lato. Inoltre, indice di cattiva circolazione, avevo sempre freddo. Ho preso la Pillole Pink che, una volta, erano state assai favorevoli alla mia salute e anche questa volta hanno fatto sparire tutti i miei mali. Per la mia età, sto benissimo. Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 350 la scatola; L. 18, — le 6 scatole, franco. Deposito generale: A. Merendy, 8, Via Ariosto, Milano.

## STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERTINE di CADORE

ULTIME ONORIFICENZE  
Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903. — Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.  
Accurata e speciale confezione di: Biagiolo Oro Chinese sferico cellulare. L. 10 Inoculo Bianco Giallo Chinese sferico cellulare. L. 10 Inoculo Bianco Giallo Giapponese cellulare. Poligiallo speciale cellulare. Signori Fratelli Co. De Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

### FERRO-CHINA BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

ACQUA DA TAVOLA

### NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

# Cronaca Cittadina

## Vigilanza e silenzio

La guerra impone una rude disciplina: non soltanto a quelli che combattono, ma anche, e forse di più a quelli che restano. La guerra è tutta una lotta, lunga, aspra lotta di ripercussioni, che non comporta soluzioni di continuità. Dal primo all'ultimo cittadino, dal più giovane al più vecchio, tutti hanno da assolvere un compito; sia questo di fare, sia di non fare qualche cosa. Chi per angustia sentimentale o mentale afferma che sia tutto all'impiego delle armi e degli armati affidato il risultato di una guerra, non potrà mai dare tutto il contributo che da esso s'ha ragione e fede d'aspettarsi, se con corrispondente allo sforzo dell'esercito combattente, lo sforzo della moltitudine rimasta a costituire il fondamento della vita nazionale.

E quanto più questa moltitudine sarà attenta, salda, serena severa, tanto più l'esercito combattente potrà col suo slancio, col suo entusiasmo, col suo vigore, sapientemente adoperarsi, conseguire il premio della vittoria. Occorre pertanto che i cittadini misurino ogni loro atto, ogni loro gesto, ogni loro parola al paragone di questa verità assoluta, per la quale la vita morale e materiale di questo grande momento storico si conchiude in un anello. Vigino attentamente, ma la loro vigilanza sia fatta non di avventatezza, bensì di serena indagine e di intelligente controllo. Nessuna ostilità di persecuzione, ma una onesta applicazione della più chiara e sagace scrupolosità di coscienza. Occhi aperti, mente vivace, cuore caldo, bocca chiusa: ecco quella che deve essere la divisa della esistenza d'ogni giorno di tutti gli italiani.

## Il Provveditore agli studi al primo Commissario

**Italiano di Cormons**  
Come abbiamo detto il Consiglio Provinciale scolastico ha votato un indirizzo al suo membro cav. Costantino Perusini primo commissario civile di Cormons italiana.

Ecco la lettera che in seguito al voto venne inviata:

On. cav. dott. Costantino Perusini  
Consigliere Scolastico

## UDINE

Su proposta del Consigliere e Deputato Scolastico sig. avv. Luigi Amedeo Benedetti R. Primo Ispettore addetto a questo Ufficio, la Deputazione Provinciale Scolastica adunata il 25 corr. d'urgenza e coi poteri del Consiglio esprime a mio mezzo alla S. V. l'istrisima e più vivi rallegramenti per l'occorrenza incarico di fiducia, testè conferitole, con la nomina a Commissario in Cormons prima conquista delle armi italiane e primo territorio rivendicato all'Unità della Nazione.

Alle congratulazioni vanno unite la soddisfazione che il Presalto faccia parte del massimo Congresso Scolastico Provinciale, quasi a riconferma della supremazia dell'istruzione e dell'educazione del popolo su tutte le altre istituzioni civili, e l'augurale certezza che V. S. con animo perspicace e fermo regolando la vita dei nuovi cittadini d'Italia, consegua in breve nobilissimo guiderdone.

Oggitto dell'incarico di esprimere questi unanimi sentimenti, La prego di credermi suo devoto

R. Provveditore agli Studi  
Pres. della Deputaz. Prov. Scolastica  
G. ANTONIBON

## CAMPIDOGGIO HOTEL MEUBLE

ROMA - Corso Umberto I. - ROMA  
La più centrale ed ottima casa di 20 ord. offre alla sua clientela le più nissime stanze a partire da L. 250 per persona.

## Eventuali limitazioni al servizio ferroviario

Durante la mobilitazione e radunata del R. Esercito e durante la guerra, diventando i trasporti militari lo scopo essenziale del servizio ferroviario, potranno essere applicate sulle Ferrovie dello Stato e sulle Ferrovie Secondarie Italiane, le limitazioni al servizio pubblico che risultano dal R. Decreto N. 672 in data 15 aprile c. a. che qui appresso si trascrive:

Il comando supremo dell'esercito, e per sua delegazione, la direzione dei trasporti, nell'emanare le norme speciali per il servizio ferroviario durante la mobilitazione, la radunata e la guerra a deroga di qualsiasi precedente legge, regolamento, istruzione o consuetudine è autorizzato:

- a) a sospendere in tutto od in parte od a limitare il servizio del pubblico, e far cessare in base al percorso effettivamente eseguito i trasporti del pubblico che, in conseguenza di tal sospensione, venissero intralciati per via diversa della più breve;
- b) a sospendere le disposizioni di tariffa e le condizioni dei trasporti che si giudicassero incompatibili con esigenze militari o contraddittorie a norme emanate o emanande dall'autorità militare;
- c) a sospendere il rinvio di talune categorie di biglietti a tariffa ridotta, nonché il rilascio e l'accettazione di biglietti di viaggio gratuiti;
- d) a fare interrompere, anche a possessori di regolari biglietti, il viaggio incominciato, col solo diritto al rimborso proporzionale del prezzo pagato per biglietto, escluso qualsiasi indennizzo;
- e) a sospendere la validità dei biglietti di abbonamento, col solo diritto a fruire del rimanente periodo di validità a partire dal primo momento in cui sarà riammesso l'uso di quei biglietti ed escluso quindi qualsiasi diritto di indennizzo;
- f) a sospendere il servizio telefonico del pubblico da parte delle stazioni, nonché il trasporto di posta, postali, di oggetti preziosi e dei telegrammi;
- g) a sospendere o limitare tutti i trasporti di bagagli, merci, bestiame, veicoli, feretri, ecc. sul pubblico, e accettarli soltanto a tutto rischio e pericolo del mittente;
- h) a variare i termini di resa; a fissare un termine per il primo ritiro delle merci; ad effettuare lo scarico a rischio e pericolo degli interessati quando essi non vi provvedano nei limiti di tempo fissati, senza obbligo di porre la merce al riparo e a garantirne la custodia; a vendere d'ufficio le merci deperibili non ritirate; a scaricare, senza diritto ad indennità, esplosivi non ritirati entro quattro giorni;
- i) a sospendere gli effetti dei convenzioni per ibrici di raccordo e dei contratti per imprese di scarico, delle concessioni trasportate a determinate quantità e sporti;
- k) ad impiegare, come se fosse permanente della ferrovia dello Stato, tutti i veicoli che si trovano in servizio nella linea del Regno a qualunque appartenenza;
- l) a sospendere o limitare tutti i trasporti d'ogni genere in servizio internazionale, nonché in servizio cumulativo italiano con linee ferroviarie, lacuali e marittime.

## Rag. G. RIGOLI

VIA E. VALVASON (piazza dei Turchi) UDINE

Bilanci	♦♦♦♦♦
Concordati	♦♦♦♦♦
Liquidazioni	♦♦♦♦♦
Impianti contabili	♦♦♦♦♦
Divisioni ereditarie	♦♦♦♦♦
Rappresentanze Fallimentari	♦♦♦♦♦

## R. Scuola Tecnica di Udine

Gli esami di licenza, di ammissione e promozione alla seconda e terza classe incominceranno la mattina del giorno 5 giugno p. alle ore 8.

Le domande con i documenti dei candidati esterni devono essere personalmente alla Direzione della scuola il più presto possibile, non oltre il giorno 31 corrente mese.

La Direzione dedica ogni responsabilità verso i candidati che manderanno le domande per posta, nel caso che non pervengano a destinazione in tempo utile, ovvero non siano corredate di tutti i documenti legali prescritti.

## Gli uffici della stazione di Cormons devastati da alcuni abitanti

Cormons 27 — La sera del 23 scorso, gli impiegati della stazione ferroviaria, guidati dal loro capo, signor Oliva, abbandonarono la città.

Nella notte taluni male intenzionali penetrarono negli uffici e seppero quanto accade in loro potere.

Penetrati negli archivi dell'ufficio di polizia, che aveva sede presso la stazione, ne dispersero i documenti.

## UN CONTADINO SPIONE FUCILATO

Roncade, 27 — L'eri su di una tura presso la linea del fuoco venne compreso un contadino che agitando un cenno faceva segnalazioni al nemico. Il traditore venne immentemente fucilato.

## La polizia di Trieste scatena i bassifondi contro l'elemento italiano

TRIESTE, 26 (Ricevuta da Cormons) — La polizia ha anatemati contro gli italiani i bassifondi dell'Arca vecchia e del Porto in atti di violenza e di teppismo che separano quelli del brigantaggio del Sanfaldesi.

Gli italiani hanno subito violenze indicibili: alcuni negozi sono stati saccheggiati, molti cittadini vennero percosi. — Si narra di incendi appiccati presso la polizia a casa di italiani, di caffè saccheggiati e di...



In questo caso i candidati non potranno essere ammessi agli esami in questa scuola, ma ad essi è data facoltà di presentarsi agli esami nelle scuole tecniche pubbliche, governative o paritarie, del luogo più vicino allo loro dimora legale.

## Camera di Commercio

**Divieto di esportazione della margarina**  
Il Ministero ha teleggrafato alla Camera di Commercio che è stata proibita l'esportazione della margarina.

**Esportazione olio d'oliva dalla Grecia**  
Il Governo greco ha revocato il divieto d'esportazione dell'olio d'oliva.

## Quartier generale Genova

Il Re avendo premiato delle forze armate il partito questa sera dalla sua casa militare, nel quartiere generale.

Il ministro responsabile egli in nome nostro agli affari di Stato, ordinaria e straordinaria, abbia carattere di urgenza e di importanza, quali i quali reali decreti i quali assegnati e viginti nelle...

## Quartier generale Genova

Il Re avendo premiato delle forze armate il partito questa sera dalla sua casa militare, nel quartiere generale.

Il ministro responsabile egli in nome nostro agli affari di Stato, ordinaria e straordinaria, abbia carattere di urgenza e di importanza, quali i quali reali decreti i quali assegnati e viginti nelle...

## Quartier generale Genova

Il Re avendo premiato delle forze armate il partito questa sera dalla sua casa militare, nel quartiere generale.

Il ministro responsabile egli in nome nostro agli affari di Stato, ordinaria e straordinaria, abbia carattere di urgenza e di importanza, quali i quali reali decreti i quali assegnati e viginti nelle...

## Quartier generale Genova

Il Re avendo premiato delle forze armate il partito questa sera dalla sua casa militare, nel quartiere generale.

Il ministro responsabile egli in nome nostro agli affari di Stato, ordinaria e straordinaria, abbia carattere di urgenza e di importanza, quali i quali reali decreti i quali assegnati e viginti nelle...

## Quartier generale Genova

Il Re avendo premiato delle forze armate il partito questa sera dalla sua casa militare, nel quartiere generale.

Il ministro responsabile egli in nome nostro agli affari di Stato, ordinaria e straordinaria, abbia carattere di urgenza e di importanza, quali i quali reali decreti i quali assegnati e viginti nelle...

## Quartier generale Genova

Il Re avendo premiato delle forze armate il partito questa sera dalla sua casa militare, nel quartiere generale.

Il ministro responsabile egli in nome nostro agli affari di Stato, ordinaria e straordinaria, abbia carattere di urgenza e di importanza, quali i quali reali decreti i quali assegnati e viginti nelle...

## IL BOLETTINO UFFICIALE L'offensiva nel Trentino

Conca Misurina bombardata  
Roma, 26 — Quartier generale 23 — Bollettino di guerra. — Riassunto delle operazioni

**Frontiera Tirolo Trentino**  
24 Maggio  
Le nostre truppe, prendendo ovunque l'offensiva, occuparono i seguenti punti: Forcella di Montozzo, Tonale, Ponte Caffaro in Val Giudicaria, il terreno a nord di Ferrara di Monte Baldo, Monte Corno, Monte Poppiato sul versante a nord dei Lessini; il Pasubio e Monte Buffalini sulle pendici delle valli d'Agno e Longra; altri passi in val di Brenta; vennero fatti parecchi prigionieri.

Il Cadore venne occupato tutti i paesi del confine. L'artiglieria nemica di medio calibro, aprì il fuoco sulla conca di Misurina, senza risultato.

## Conquista alla baionetta in Carnia

La notte del 24 al 25 fu conquistato con un attacco alla baionetta il passo di val d'Interno e la testata di val Degano.

## Fra l'Iudrio e l'Isonzo

**I NOSTRI AVIATORI SU MONFALCONE**  
Nel medio Isonzo continuarono intensamente le operazioni offensive presso Caporetto. Furono sistemate le truppe sulle alture conquistate tra l'Iudrio e l'Isonzo.

L'artiglieria austriaca di medio calibro da Santa Maria e da Santa Lucia a sud ovest di Tolmino, aprì il fuoco contro le alture tra l'Iudrio e l'Isonzo senza risultato.

Nel basso Isonzo continuarono pure le azioni offensive, per raggiungere la linea di detto fiume. Dovunque il nemico si ritira distruggendo ponti e facendo interruzioni.

I nostri aviatori bombardano le caserme elettriche e la stazione ferroviaria di Monfalcone.

Firmato: CADORNA.

## Socialista austriacante messo in fuga

Si ha da Caprano: L'on. Trapanese ha tentato di parlare contro la guerra, ma questa generosa popolazione indignata elevò una fiera protesta e l'ha sonoramente fischiato. Sono accorsi i carabinieri per sottrarlo all'ira popolare.

L'audace socialista austriacante è dovuto fuggire, mentre l'intera cittadinanza improvvisava una patriottica dimostrazione, inneggiando alla guerra all'esercito, all'armata, a Trento Trieste italiana.

## La chiamata del fuochisti dell'89

Roma 26 — La «Gazzetta ufficiale» pubblica un decreto col quale i fuochisti della classe 1880 sono chiamati alle armi per un tempo indeterminato. La data di presentazione si farà con un altro decreto. Verranno corrisposti sussidi alle famiglie.

## Facilitazioni ferroviarie per le merci

ROMA 26 — Il Consiglio dei Ministri, tenendo conto delle condizioni attuali e per non intralciare i commerci contrapposti alla navigazione dell'Adriatico dall'attuale stato di guerra, ha approvato la proposta del ministro dei lavori pubblici di ridurre del 2 per cento le tariffe dei trasporti ferroviari per merci a carro completo spedite dai porti del Tirreno alle stazioni del versante Adriatico.

**GUIDO BUGGELLI** — Direttore Esordito Antonio, gerente responsabile Esordito Arturo ecc. (Sp. Barisano)

## Le necrologie e gli avvisi economici

per il «Corriere della Sera», «Secolo XIX», «Stampa», «Dioniso», «Gazzetta di Venezia», «Adriatico», «Paese e mondo», cioè per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità Mezzanotte e Vogler, Via Daniele Manin 8, concessione esclusiva della pubblicità su questi giornali. Telefono del «Paese» N. 211, dell'abitazione dell'Agente N. 448.

**Del Pup Domenico & F.lli**  
Successori alla Ditta G. B. Cantarutti  
UDINE - Piazza Mercatouovo - Telef. 66  
Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Casage, Lino, Lana  
VENDITA CARTE DA GIUOCO  
Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Moadiale Casa D-M-C  
e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C  
Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza  
MEDAGLIA D'ORO  
PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

**F. COGOLO, callista**  
estipatore dei CALLI  
ATTESTATI di PRIMARI PROFESS. MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

**Denti sani e puliti**  
**DENTIFICIO BANTI**  
polvere - liquido - mercurio  
**CHININA BANTI**  
alle PILOCARPINA  
30 giorni d'uso bastano per placare ogni infiammazione - Evita le carie - Anestezic sicuro in chioma.

La reclame è commercio

**SOLO L' ISCHIROGENO**

REGENERATORE DELLE FORZE

**DI FAMA MONDIALE \* DI USO UNIVERSALE**

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA  
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO  
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

**GUARISCE:** - Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista - E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Esportatore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - N. A. P. O. L. I. - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio - Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI - importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILIPSI - CHININA-IPROTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Venduto in tutto il mondo - Ottenuto nella buona farmacia - Esigete la marca di fabbrica, la quale, unita al ritratto dell'Esportatore, è stampata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

HA OTTENUTO LA PIU' ALTA ONORIFICENZA  
**GRAND PRIX**  
ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.